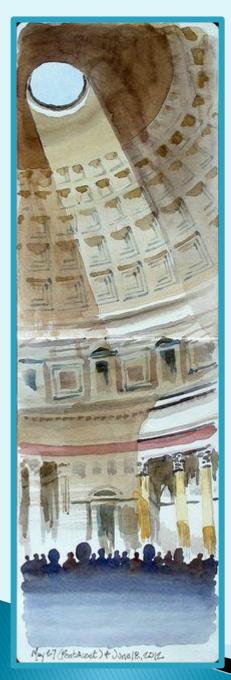


I.C. VIA LAPARELLI,60 -ROME "MY CITY SEEN BY THE ARTISTS"



Classe 4 A plesso "Deledda"

Il pantheon di Bevilacqua

THE PANTHEON IS A BUILDING OF THE ANCIENT ROPE

IT WAS BUILT IN 29 B.C. ACCORDING TO THE WISHES OF MARCO

AGRIPPA, CAESAR AUGUSTUS'S SON-IN-LAW. IT WAS HIT BY

LIGHTENING AND CAUGHT FIRE SO IT WAS RESULT IN ITS

PRESENT SHAPE BY THE EMPEROR HADRIAN UNDER HIS REIGN

FROM 120 AND 130 A.C. THE PANTHEON WAS A TEMPLE

DEDICATED TO ALL ROMAN GOOD. SINCE THE TITH CENTURY THE

PANTHEON HAS BEEN USED AS A ROMAN CATHOLIC CHURCH,

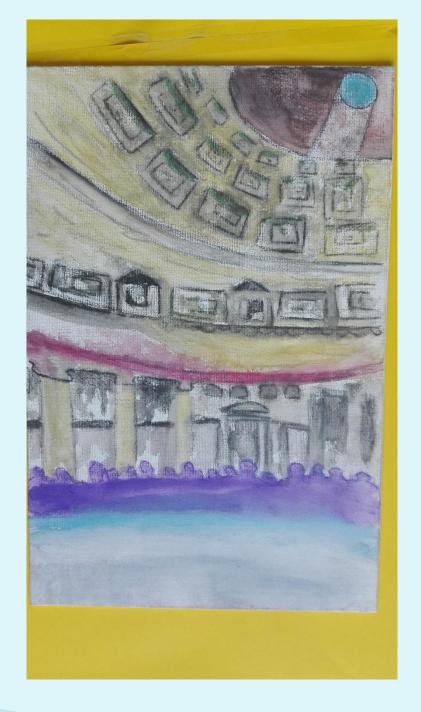
SANTA MARIA DELLA ROTONDA. THE PANTHEON IS THE PLACE

WHERE SOME KINDS OF ITALY ARE BURIED.











My city seen by the artists

3rd class D

Primary School

«Grazia Deledda»

Rome



The Pyramid of Caius Cestius

Giovanni Battista Piranesi

(1756)

The Pyramid of Caius Cestius was built around 12 BC by praetor Caius Cestius as his tomb. The pyramid was later integrated into the Aurelian wall, which helped its preservation.

La Piramide Cestia è stata costruita intorno all'anno 12 a.C per volere di Caio Cestio, come sua tomba. Successivamente, venne annessa alle mura Aureliane, che l'hanno preservata.

The pyramid, which was constructed in a mere 330 days, is more than 36 meters high and 29.5 meters wide. It was built of brick on a travertine

foundation and covered with

Carrara marble blocks.

di marmo di Carrara.

La Piramide, che è stata costruita in sol 330 giorni, è alta più di 36 metri e larga metri. Nelle fondamenta è composta di mattoni di travertino ed è coperta da blocchi





Giovanni Battista Piranesi (4 October 1720 9 November 1778) was an Italian artist famous for his etchings of Rome.

His brother Andrea introduced him to Latin and the ancient civilization, and later he was apprenticed under his uncle.

From 1740 he had an opportunity to work in Rome. He resided in the Palazzo Venezia.

Giovanni Battista Piranesi era un artista italiano famoso per le sue riproduzioni di scorci e monumenti di Roma. Suo fratello Andrea gli fece conoscere il mondo latino e la civiltà antica e successivamente studiò con lo zio. Dal 1740 lavorò a Roma e visse a Palazzo Venezia.

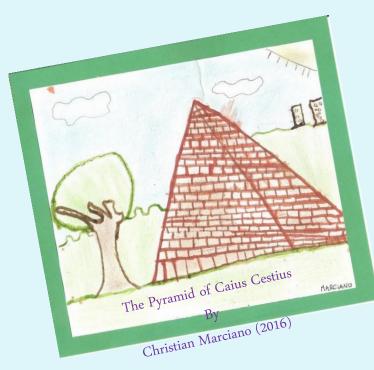
Self portrait

He studied under Giuseppe Vasi, who introduced him to the art of etching and engraving of the city and its monuments. In 1748–1774 he created a long series of "vedute" of the city which established his fame.

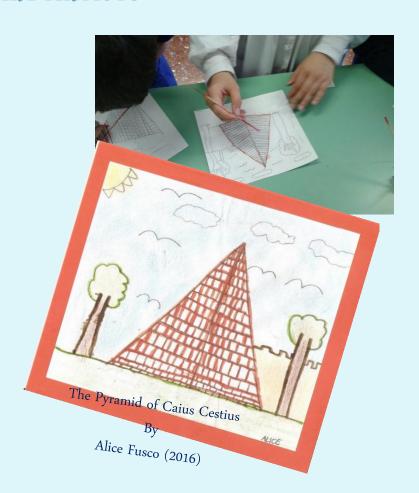
Studiò con Giuseppe Vasi che lo introdusse all'arte della riproduzione e dell'incisione. Dal 1748 al 1774 creò una lunga serie di «vedute» della città che gli procurarono tanta notorietà.



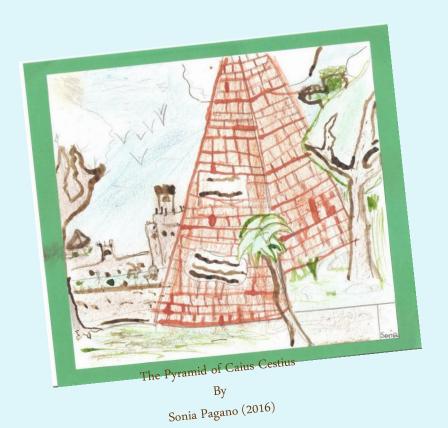
ETCHINGS OF ROME BY CONTEMPORARY ARTISTS

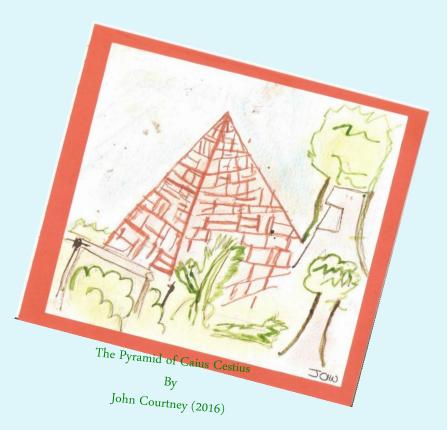






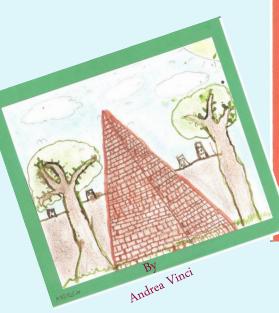




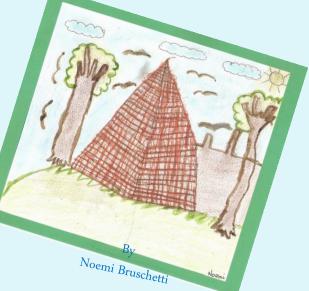


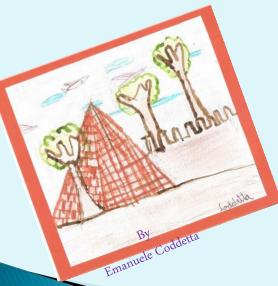




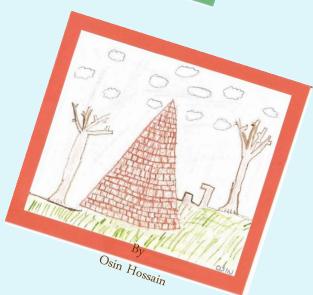










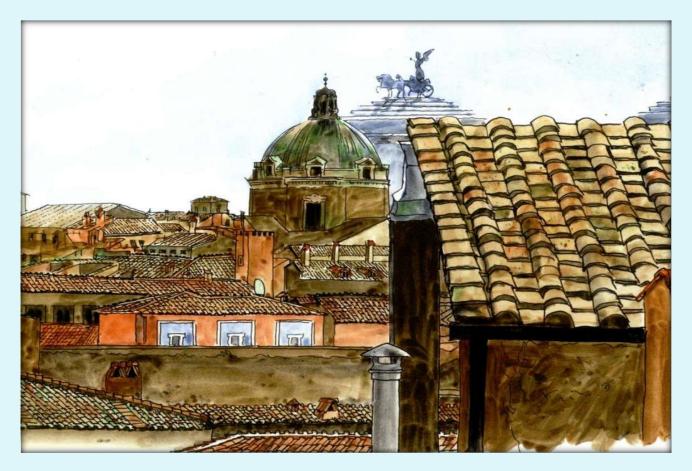






I TETTI DI ROMA Franco Bevilacqua

CLASSE IV B
Scuola Primaria Statale
"Don Gioacchino Rey"
a.s. 2015/2016



I Tetti di Roma di Franco Bevilacqua



Cenni biografici Franco

Bevilacqua Giornalista, grafico, illustratore e vignettista nasce a Roma nel 1937. Frequenta negli anni 50 la Facoltà di Architettura. Diventa giornalista professionista a "Paese Sera" nel 1970. Nel 1976 diventa fondatore de "La Repubblica", di cui assume la direzione nel settore grafico. Con Giorgio Forattini partecipa alla realizzazione di numerose campagne pubblicitarie.

Franco Bevilacqua's

biographical Journalist, graphic designer,

nottestator and cartoonist, he is born in Rome in 1937. He studied architecture in the 1950s. He became a professional journalist at "Paese Sera" in 1970. In 1976 he founded "La Repubblica", of which he manages the graphic sector. He participates in the realization of many advertising campaigns with Giorgio Forattini.

La nostra riproduzione...



Commento alla rappresentazione

- Nel suo nuovo studio di via Ginori,una "bottega" con dentro tutto a portata di mano, è proseguito intensamente il tempo dell'illustrazione; da poco è stato pubblicato per le Edizioni Art'm, *I tetti di Roma raccontano*. Per realizzare questa raccolta ,pagine dense di disegni , Franco Bevilacqua è salito anche sui tetti della città, visto che da bambino si arrampicava sugli alberi. A volte è stato comodo scattare foto e fare schizzi posizionandosi sulle tegole, per inquadrare prospettive inedite visto che le suore lo hanno accolto così bene!
- Il disegno offre la possibilità di guardare Roma dall'alto e di scoprire prospettive che spingono verso la curiosità. E' un disegno fresco, composto con coloratissime tempere ad acqua che regala una visione davvero originale di Roma. Un motivo per sorprendersi, ad esempio, è pensare che accanto a vecchi tetti,composti da tegole coloratissime, si staglino imponenti e antichissimi edifici, simbolo della grandezza di questa città

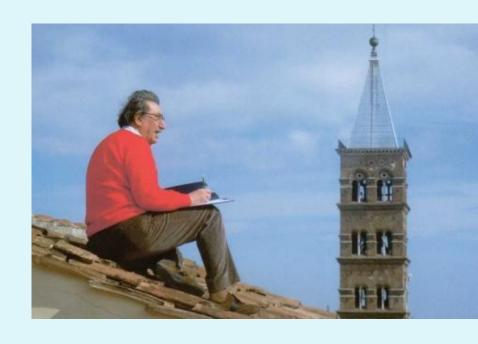
Representation's commentary

In his new office in Ginori Street, a "workshop" where everything is close at hand, the time of illustration has intensely gone on; it has recently been published for the Art'm Editions, I tetti di Roma raccontano (literally: "the roofs of Rome narrate"). In order to realize this collection, that contains pages full of illustrations, he also went up over the roofs of the city, considering that he liked to climb trees when he was a child. Sometimes it came in handy to him to take pictures and to make sketches by staying on the shingles in order to create original perspectives, considering that the nuns welcomed him so well.

The drawing gives us the opportunity to look at Rome from the top and to discover interesting perspectives. It is a fresh drawing , made by using colored water-based temperas, which shows a very original sight of Rome. Something astonishing is, for example, thinking that next to the old roofs with their colored shingles, majestic and ancient building, symbols of the glory of this city, stand out.

Franco Bevilacqua

Franco Bevilacqua nasce a Roma nel 1937. Crescendo, la passione giovanile per lo sport si trasforma in amore per la carta stampata e successivamente per la grafica. Grafico, illustratore, vignettista e giornalista, è stato tra i fondatori del quotidiano La Repubblica ed è colui che ha "disegnato" tutti i più importanti giornali italiani, spaziando dalla grafica giornalistica a quella satirica e pubblicitaria.



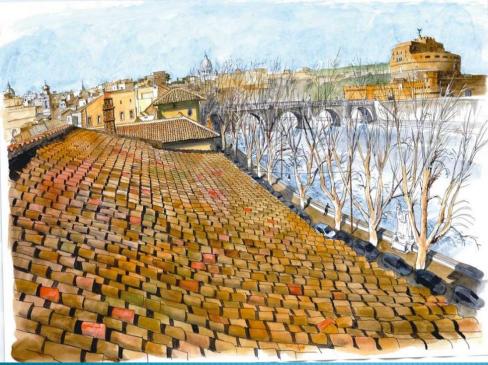


Ha realizzato una serie di tavole che illustrano scorci della Capitale vista dall'alto dei suoi

famosi come piazza Navoli. Tevere con Castel Sant'Angelo

Franco Bevilacqua







GIOVANNI BATTISTA PIRANESI

La vita (1720-1778)

Giovanni Battista Piranesi nacque a Mogliano in Veneto, morì a Roma dopo una lunga malattia e fu sepolto nella chiesa di Santa Maria del Priorato, da lui progettata. Iniziò la sua carriera come architetto e in seguito fece esperienza anche nelle arti figurative e decorative. Nel 1743 pubblicò il suo primo lavoro "Prima parte di Architettura e Prospettive". Dal 1743 al 1747 si fermò per lo più a Venezia, dove frequentò anche il famoso pittore Giovanni Battista Tiepolo. Piranesi studiò e misurò una quantità innumerevole di edifici dell'antica Roma e in seguito pubblicò quattro volumi di vedute degli antichi monumenti romani.

Nel 1761 aprì una bottega a Roma.

Nel 1767 il Papa lo nominò cavaliere.

In seguito pubblicò una raccolta di incisioni su Paestum (antica città della Magna Grecia) uove rappresentava gli edifici più grandi rispetto all' uomo per dare all'elemento umano un ruolo secondario.



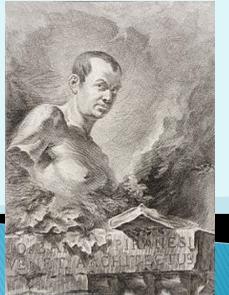
Il "Rovinismo Piranesiano"

Piranesi imitò fedelmente le rovine romane; partendo dal disegno originale, aggiunse le parti mancanti dei monumenti: gruppi di vasi, altari, tombe. Un terzo dei monumenti rappresentati nelle sue incisioni è scomparso; le ricostruzioni di Piranesi permettono di rivivere l'atmosfera di Roma nel XVIII secolo.



CURIOSITA'





L'acquaforte di<u>Felice</u>
Polanzani raffigurante
Piranesi come busto
romano fu scelta dallo
stesso architetto
Piranesi come
frontespizio del suo

"Antichità Romane.

Frontespizio di "Antichità Romane" con ritratto di Piranesi

GIAN LORENZO BERNINI

Gian Lorenzo Bernini è stato uno dei maggiori architetti e scultori della sua epoca e uno dei principali rappresentanti della scultura barocca. Nacque a Napoli nel 1958, ma si formò artisticamente a Roma, dove si trasferì con la famiglia nel 1905. Gian Lorenzo lavorò come apprendista alla bottega del padre e con lui realizzò le sue prime opere. Passò la maggior parte della sua vita a Roma, sino alla morte avvenuta nel 1680. Il Bernini fu principalmente uno scultore, ma come gli altri artisti rinascimentali, fu anche architetto, pittore, scenografo, commediografo, disegnatore.





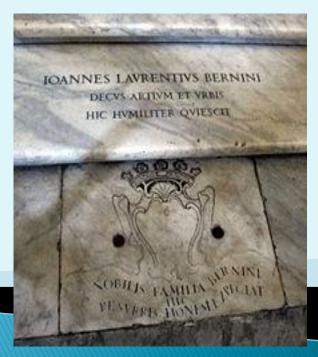
La sua carriera si svolse interamente all'interno della corte papale, della quale divenne il principale esponente artistico. La Chiesa, che all'epoca si trovava in anami difficultà la incaricò di celebrare la propria grandezza attraverso le sue opere.



CURIOSITA'

- A Bernini è stato intitolato un cratere sulla superficie di Mercurio
- > Su alcune opere di Bernini è incentrato il romanzo "Angeli e demoni" di Dan Brown.
- Gian Lorenzo Bernini venne raffigurato sulla banconota da 50.000 lire.





Il suo sepolcro - Basilica di Santa Maria Maggiore, Roma.

William Turner

William Turner, ovvero Joseph Mallord William Turner è stato un pittore e incisore inglese romantico, famoso per le sue opere ad olio, e per la realizzazione di paesaggi ad acquarello. Turner nacque a Londra nel 1775 e frequentò la Royal Academy of Arts. Nel 1796 espose il suo primo Iavoro ad olio: Fishermen at Sea.





Turner viaggiò molto in Europa e rimase affascinato dall'Italia che visitò varie volte riproducendo paesaggi e capolavori artistici, in particolare di Roma e di Venezia.

Con il tempo diventò via via più eccentrico.

Aveva pochissimi amici e l' unica persona che frequentava era il padre che lo aiutava nel suo studio come assistente. La morte del padre fu un colpo durissimo e finì col soffrire di depressione.

Turner morì nel 1851.

CURIOSITA'

Si racconta che durante una tempesta in mare, si fece legare all'albero maestro di una nave per poter provare in prima persona questa esperienza drammatica in modo da poterla poi meglio rappresentare nel quadro "La Tempesta"



Elliott

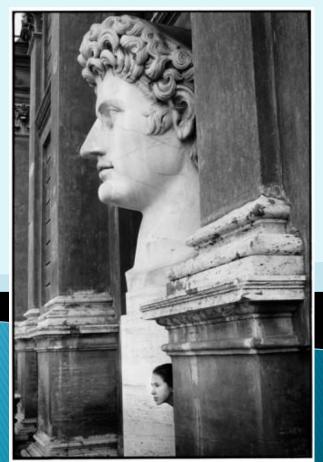
Erwitt

Elliott Erwitt, al secolo Elio Romano Erwitz (Parigi, 26 luglio 1928), è un fotografo statunitense specializzato in fotografia pubblicitaria e documentaria, noto per i suoi scatti in bianco e nero che ritraggono situazioni ironiche e assurde di tutti i giorni. Si specializzò in fotografia pubblicitaria e documentaria. Iniziò la carriera di fotografo freelance, lavorando per riviste quali Collier's, Look, Life e Holiday o aziende come Air France e KLM. Nel 1953 entrò a far parte della prestigiosa agenzia Magnum Photos, associazione che gli dette molta visibilità e che gli permise di intraprendere progetti fotografici in tutto il mondo.

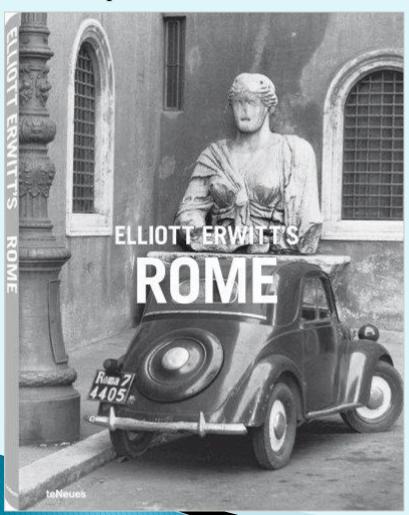
Erwitt a Roma

Roma nel corso dei secoli ha sempre esercitato un fascino particolare sia sui viaggiata sia sui suoi stessi abitanti. Erwitt, da vero artista, con una miscela di scienza e arte, cattura forme e atmosfere della città eterna.





Erwitt a Roma riesce a non lasciarsi intimidire dalla storia e a ritrarre quella particolare combinazione di antica gloria e casuale indifferenza che è così tipicamente romana.



Curiosità

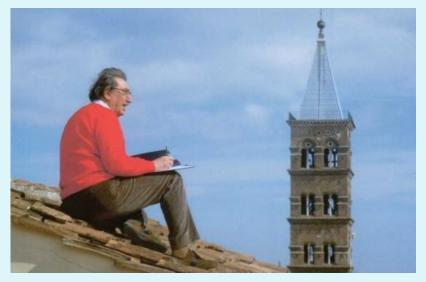
Uno dei temi che Erwitt ha spesso fotografato nella sua carriera sono i cani, i quali sono stati oggetto di quattro dei suoi libri: Son of Bitch (1974), Dog Dogs (1998), Woof (2005) e Elliott Erwitt's Dogs (2008).





Franco Bevilacqua

Franco Bevilacqua was born in Rome in 1937. Graphic, designer, illustrator, cartoonist and journalist, he is one of the founders of the newspaper "La Repubblica". He collaborates with major Italian newspapers.

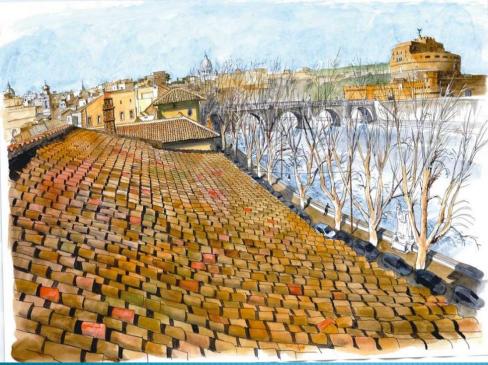




He made a series of tables illustrating famous glimpses of Rome such as Piazza Navona and the Tiber with Castel Sant'Angelo.

Franco Bevilacqua







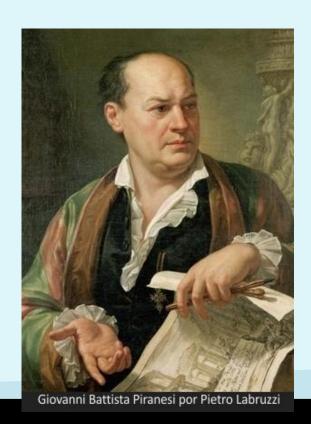
GIOVANNI BATTISTA PIRANESI

Biography (1720–1778)

Giovanni Battista Piranesi was born in Veneto and died in Rome after a long illness; he was buried in the church of Santa Maria del Priorato, by him designed. He began his career as an architect and as a result he experienced as in the visual and decorative arts. In 1743 he published his first work "First part of Architecture and Prospects". From 1743 to 1747 stood mostly in Venice, where he also attended Giovanni Battista Tiepolo. Piranesi studied and measured countless buildings of ancient Rome and later published four volumes of views of ancient Roman monuments; these views heightened the grandeur of Roman structures and for this often the size were deliberately distorted in perspective. In 1761 he opened a shop with its own printing house in Rome.

In 1767 the Pope appointed him Knight.

Later he published a collection of engravings of Paestum, where the desired disproportion between buildings and figures highlights the human element secondary role.



The "Rovinismo Piranesiano"

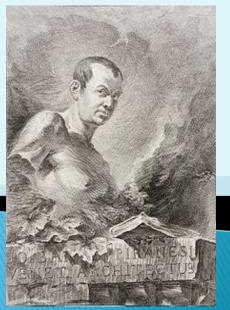
He was able to faithfully imitate the actual remains of a fabric; his invention in catching the original design of the monuments provided the missing parts.

A third of the monuments in Piranesi's engravings had been disappeared. Piranesi's work allows people to experience the atmosphere in Rome in the eighteenth century.



INTERESTING FACTS





The etching of
Felice Polanzani
depicting Piranesi
was chosen by
himself as the title
of his book of

Roman Antiquities

Protrait of Piranesi in "Antichità Romane"

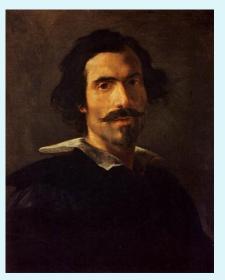
GIAN LORENZO BERNINI

Gian Lorenzo Bernini was an Italian sculptor and architect. A major figure in the world of architecture, he was the leading sculptor of his age, credited with creating the Baroque style of sculpture.

He was born in Naples in 1598, but artistically formed in Rome, where he moved with his family in 1605. Gian Lorenzo formed at the workshop of his father and with him created his first works. He spent most of his life in Rome until his death, on November 28, 1680. Bernini was primarily a sculptor, but like other Renaissance



, painter, set designer His career took place entirely inside the papal court and he became the main artistic exponent of the Church.





INTERESTING FACTS

A crater on the surface of Mercury was intitled to Bernini;

In 2000 best-selling novelist, Dan Brown, made Bernini and several of his Roman works, the centerpiece of his political thriller, Angels & Demons.

Bernini was commemorated on the front of the Banca d'Italia 50000

lire banknote

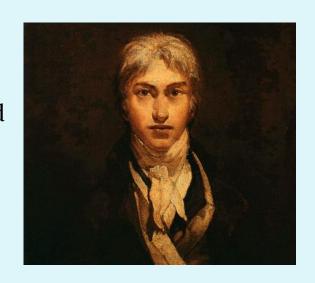




The grave of Bernini in the Basilica di Santa Maria Maggiore - Rome

WILLIAM TURNER

Joseph Mallord William Turner was born in London in 1775. When he was just fourteen years old he began to attend the Royal Academy of Art in London. Turner painted his first oil painting in 1796. It was called Fishermen at Sea. Critics loved the painting and Turner gained a national reputation as a talented artist. He enjoyed traveling to Italy, especially Venice which inspired a number of his paintings





As Turner grew older, he became more eccentric. He had few close friends except for his father, who lived with him for 30 years and worked as his studio assistant. His father's death in 1829 had a profound effect on him, and thereafter he was subject to bouts of depression

INTERESTING FACTS

Legend has it that he had himself tied to the mast of a ship during a storm so he could experience the power of the sea first hand. His personal favorite of all of his paintings was Dido Building Carthage.



Elliott

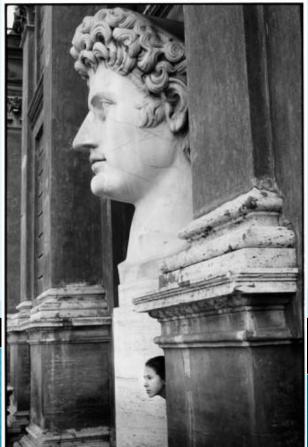
Erwitt

Elliott Erwitt (b. 26 July 1928 Paris, France) is an advertising and documentary photographer known for his black and white candid shots of ironic and absurd situations within everyday settings. He then began a freelance photographer career and produced work for *Collier's*, *Look*, *Life* and *Holiday*. Joining the Magnum Photos agency in 1953 allowed him to shoot photography projects around the world.

Elliot Erwitt in Rome

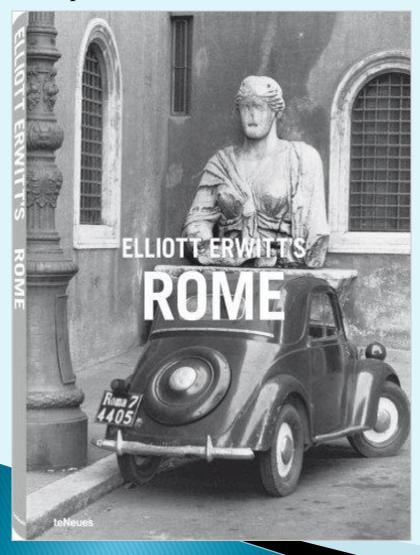
Erwitt portrays the distinctive mix of ancient glory and casual indifference which is uniquely Demonstrated.





_

With a blend of science and artistry, Erwitt captures forms, textures and the mark of the true artist atmospheres.



Interesting Facts

One of the themes that Erwitt has often photographed in his career are dogs, which were subject of four of his books: *Son of Bitch* (1974), *Dog Dogs* (1998), *Woof* (2005) and *Elliott Erwitt's*





Progetto Erasmus Classe IV B

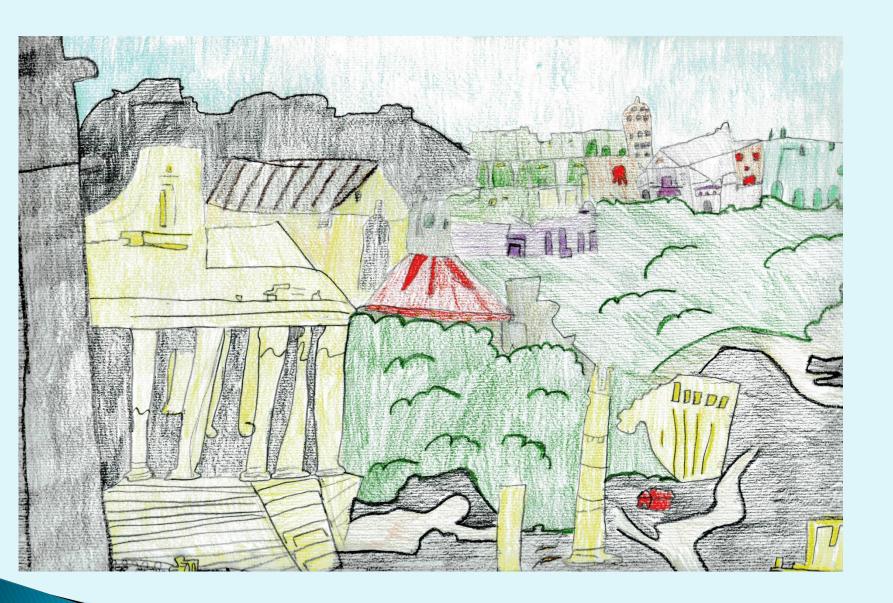
I disegni riprodotti dai bambini prendono spunto dalle foto dell'artista Elliot Erwitt che immortala alcune dei più bei scorci di Roma antica:

- Piazza Venezia
- I Fori Imperiali
- Il Vittoriano circondato dai tetti di Roma

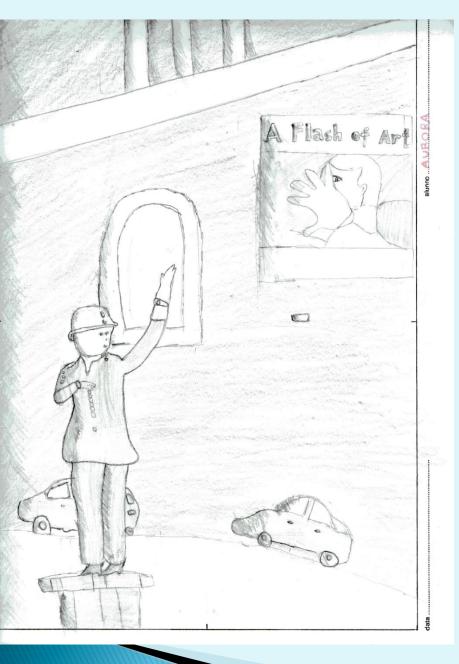
The drawings reproduced by the children are inspired by the Elliot Erwitt's photos

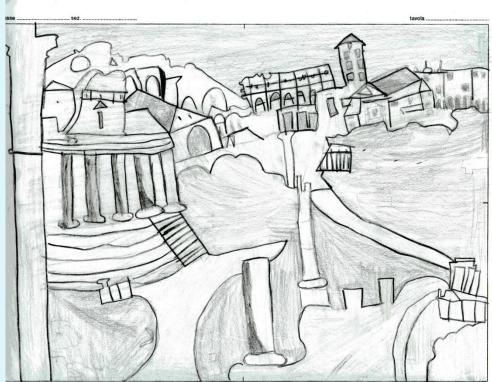
He captures some of the most beautiful views of ancient Rome:

- Piazza Venezia
- I Fori Imperiali
- Il Vittoriano surrounded by the roofs of Rome









FROM ROME



With love

